

N. 73767 di Repertorio

N. 14994 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

20 aprile 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di aprile,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano, iscritto presso il
Collegio notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea
della società:

“Banca di Cividale, società cooperativa per azioni”

o, in breve, “CiviBank”, con sede in Cividale del Friuli, Via Sen.
Guglielmo Pelizzo n. 8-1, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto
dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di
Pordenone-Udine al numero di iscrizione e codice fiscale
00249360306, Repertorio Economico Amministrativo UD-12523, le
cui azioni sono trattate sul sistema di scambi organizzato HI-MTF,

(d’ora in avanti anche la “Società” o “Banca”),

tenutasi alla mia costante presenza esclusivamente mediante mezzi
di telecomunicazione, in data 14 aprile 2021, come infra risulta.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società
medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di
Amministrazione MICHELA DEL PIERO, nei tempi consentiti.

L'assemblea si è svolta come segue.

“Il giorno quattordici del mese di aprile dell’anno duemilaventuno, alle
ore 9 e 31, si è riunita esclusivamente mediante mezzi di
telecomunicazione l'assemblea della società

“Banca di Cividale, società cooperativa per azioni”

o, in breve, “CiviBank”, con sede in Cividale del Friuli, Via Sen.
Guglielmo Pelizzo n. 8-1, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto
dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di
Pordenone-Udine al numero di iscrizione e codice fiscale
00249360306, Repertorio Economico Amministrativo UD-12523, le
cui azioni sono trattate sul sistema di scambi organizzato HI-MTF.

Nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
Società, Michela del Piero rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli
intervenuti e assume la presidenza dell’assemblea ai sensi
dell’articolo 25 dello statuto sociale e dell’articolo 8 del regolamento
assembleare.

Ricorda che a ragione dell’emergenza del Covid 19, e pertanto in
ossequio a fondamentali principi di tutela della salute dei soci, dei
dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società, la Banca
ha deciso di avvalersi delle modalità previste dal d.l. 18 del 17 marzo
2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, così come
prorogato dal d.l. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con

modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 (il “Decreto Cura Italia”) per lo svolgimento dell’assemblea.

Ai sensi del Decreto Cura Italia, l’intervento dei soci aventi diritto avviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), al quale è stato possibile conferire anche delega o subdelega ai sensi dell’art. 135-novies TUF, restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Inoltre, la riunione si svolge con l’intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l’identificazione e la partecipazione, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario verbalizzante.

Comunica di essere collegata, in veste di Presidente dell’odierna assemblea, in videoconferenza con una sala dello Studio ZNR Notai e associati ove è convocata l’odierna riunione e che – attraverso apposito schermo – le è consentito di seguire in via diretta quanto accade in detta sala.

Dà quindi atto il Presidente che tutti i partecipanti – di cui è stata accertata l’identità e la legittimazione a partecipare all’assemblea – intervengono mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Presidente chiama, ai sensi dell’articolo 25 dello statuto sociale, il dottor Filippo Zabban, notaio in Milano, che si trova nel luogo di convocazione in Milano, via Metastasio, 5, a redigere il verbale dell’assemblea in forma di pubblico atto notarile.

Dà quindi atto che l’assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 12 aprile 2021 alle ore 9.30 ed in seconda convocazione per oggi 14 aprile 2021, alle ore 9 e 30, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 27 marzo 2021 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda n. 37, avviso n. TX21AAA3132, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, all’indirizzo www.emarketstorage.com nonché sul sito internet della Banca con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

– Parte straordinaria –

1. Trasformazione della “Banca di Cividale Società Cooperativa per Azioni” in società per azioni e adozione di un nuovo testo di statuto sociale contenente le modifiche connesse alla trasformazione, tra cui quelle relative all’adozione dello status di “società benefit”. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

– Parte ordinaria –

1. Bilancio individuale al 31 dicembre 2020:

1.1. Approvazione del bilancio individuale della Banca al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della società di revisione.

1.2. Destinazione del risultato di esercizio integralmente a riserva.

2. Rinnovo parziale del Consiglio di Amministrazione:

2.1. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021-2023.

2.2. Determinazione del compenso.

3. Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione della Banca per l'esercizio 2021 e informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per l'esercizio 2020.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ. anche mediante utilizzo del fondo acquisto azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Subordinatamente all'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'unico punto di parte straordinaria, adozione di un nuovo testo di regolamento assembleare contenente le modifiche connesse alla trasformazione della Banca.

6. Proposta di definizione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 2528, comma 2, cod. civ. e dell'art. 6, comma 1, dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Nomina del Collegio dei Proviviri per gli esercizi 2021-2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà atto che l'assemblea in parte straordinaria si è regolarmente costituita e tenuta in prima convocazione, in data 12 aprile 2021 e che la medesima, in parte ordinaria, in prima convocazione, non si è costituita.

Il Presidente precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 106 del Decreto Cura Italia:

- la Società ha designato Amministrazioni Fiduciarie Spafid s.p.a. quale soggetto al quale i soci hanno potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del TUF ("**Rappresentante Designato**");

- il conferimento delle deleghe (o subdeleghe) al Rappresentante Designato è avvenuto in deroga alle previsioni di cui all'art. 150-bis, comma 2-bis, del d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, all'art. 135-duodecies del TUF, all'art. 2539, comma 1, cod. civ. nonché all'art. 23 dello statuto sociale della Banca che impongono limiti al numero di deleghe conferibili a uno stesso soggetto.

Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto, segnalando peraltro la possibilità dell'insorgere di rapporti contrattuali, in particolare nell'ambito dell'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori; tuttavia, ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Decreto Cura Italia Spafid non potrà in alcun caso esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Ricorda che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del TUF, i voti per i quali è stata conferita delega al Rappresentante Designato, sono computati ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre i voti in relazione ai quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computati ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di voti richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato, collegato mediante

mezzi di telecomunicazione, a rendere ogni dichiarazione richiesta alla legge.

Il Rappresentante Designato comunica che, nel termine di legge, sono pervenute n. 2.320 (duemilatrecentoventi) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies TUF e n. 85 (ottantacinque) deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF da parte degli aventi diritto. Sono pertanto rappresentati – per delega o subdelega rilasciata al Rappresentante Designato – n. 2.405 (duemilaquattrocentocinque) soci.

Il medesimo Rappresentante Designato informa che, prima di ogni votazione, comunicherà il numero delle deleghe per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Precisa poi che Spafid non ha ricevuto evidenza di motivi di esclusione dal voto.

Il Presidente comunica quindi che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato, con indicazione dell'intervento per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso – fatta eccezione, nella parte ordinaria, per le votazioni relative alle cariche sociali per le quali verrà omessa l'indicazione nominativa dei votanti e si farà luogo alla sola indicazione dei risultati numerici – costituirà allegato al verbale della riunione.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, l'assemblea ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Dichiara che essendo presenti per delega, numero 2.405 (duemilaquattrocentocinque) soci su un totale di 14.200 (quattordicimiladuecento) aventi diritto, l'assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione.

Comunica che alla Società non sono stati comunicati, né essa è al corrente dell'esistenza di, patti parasociali o altri accordi, intese o impegni aventi a oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee della Banca vigenti fra i soci

Il Presidente comunica che:

- alcuni aventi diritto si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'Assemblea ed alle medesime è stata data risposta mediante apposita pubblicazione sul sito della Società in data 7 aprile 2021, come previsto nell'avviso di convocazione;
- per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazioni, oltre ad essa Presidente, i Vice Presidenti Andrea Stedile e Guglielmo Pelizzo ed i Consiglieri Alberto Agnoletto, Manuela Boschieri, Massimo Fuccaro, Riccardo Illy, Franco Sala e Livio Semolič;
- per il Collegio Sindacale sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, il Presidente Pompeo Boscolo ed i sindaci effettivi Gianluca Pico e Massimo Miani.
- per la società di revisione KPMG S.p.A. nessuno è intervenuto.

Comunica inoltre che:

- assistono all'assemblea, mediante mezzi di telecomunicazione, il Direttore Generale Mario Crosta ed i Vice Direttori Generali Gianluca Picotti e Gabriele Rosin;

- per esigenze legate allo svolgimento dei lavori assembleari è altresì intervenuto, mediante mezzi di telecomunicazione, il personale tecnico incaricato.

Il Presidente prosegue informando gli intervenuti che, con riguardo ai soci che non abbiano le proprie azioni iscritte in conto presso la Banca, le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati tramite il Rappresentante Designato, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale.

Ricorda che l'art. 30 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, così come modificato dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, relativamente alle banche popolari, e l'art. 12 dello statuto sociale fanno divieto di possedere azioni in misura eccedente l'1% (uno per cento) del capitale sociale; tale percentuale del capitale della Banca alla data odierna è rappresentato da n. 169.710 (centosessantanovemilasettecentodieci) azioni.

Segnala che, dalle evidenze in possesso della Banca, l'azionista BPER Banca S.p.A. risulta aver superato il limite dell'1% (uno per cento) in seguito all'acquisizione della Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara.

Precisa inoltre che la Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara subentrava alla Cassa di Risparmio di Ferrara Spa, a seguito di cessione di tutti i diritti, le attività e le passività come disposto dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 novembre 2015, e che quest'ultima era già detentrica di un pacchetto azionario che superava l'1% (uno per cento) in seguito all'assegnazione di azioni derivanti dal concambio di azioni di Nordest Banca fusa per incorporazione in CiviBank nel dicembre 2013.

Il superamento di tale limite è stato contestato all'azionista, il quale avrebbe dovuto alienare le azioni eccedenti entro un anno dalla contestazione; trascorso inutilmente tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati e maturandi, fino alla alienazione delle azioni eccedenti, saranno acquisiti dalla Banca di Cividale

Comunica che dai riscontri effettuati nessun altro dei soci rappresentati in assemblea risulta possedere azioni in misura eccedente l'1% (uno per cento) del capitale sociale.

Quindi il Presidente informa gli intervenuti che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente. La registrazione dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione

Dà quindi atto che la documentazione relativa ai punti in approvazione nell'odierna assemblea è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge ed è consultabile,

oltre che presso la sede sociale della Banca, sul sito internet della Banca (www.civibank.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).

In particolare, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) è stata pubblicata la seguente documentazione:

- avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria;
 - Relazioni sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea con i relativi allegati;
 - Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2437 – ter cod. civ.;
 - Politiche di remunerazione di Banca di Cividale Scpa – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021;
 - Statuto Sociale;
 - Regolamento Assembleare;
 - Regolamento Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione;
 - Regolamento dei criteri di avvicendamento degli amministratori;
 - Regolamento dei limiti al cumulo degli incarichi degli amministratori.
- La predetta documentazione è altresì depositata presso la Sede sociale della Banca di Cividale S.c.p.a. e pubblicata sul sito internet della società all'indirizzo www.civibank.it (sezione "CiviBank – Investor Relations – Assemblea Soci 2021") unitamente a:
- Bilancio di Banca di Cividale S.c.p.a. al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione;
 - Dichiarazione di carattere non finanziario – Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2020 (DNF);
 - Moduli di conferimento delega/subdelega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-novies e 135-undecies del d. lgs. 58/1998 ("tuf");
 - Faq;
 - Curriculum del candidato amministratore.

Il Presidente precisa che, essendo la documentazione afferente i punti all'ordine del giorno dell'assemblea già stata messa a disposizione con le predette modalità, salvo espressa richiesta, ometterà la lettura integrale della stessa limitandosi a richiamare le parti essenziali ove necessario e a dare lettura integrale delle proposte di deliberazione.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (1. Bilancio individuale al 31 dicembre 2020: 1.1. Approvazione del bilancio individuale della banca al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione della società di revisione. 1.2. Destinazione del risultato di esercizio integralmente a riserva), il Presidente ricorda che la documentazione sul predetto punto all'ordine del giorno, è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate.

Ricorda, inoltre, che è stata predisposta e messa a disposizione del pubblico la “Dichiarazione di carattere non finanziario – Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2020”, redatta ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, unitamente all’attestazione predisposta dalla società di revisione ai sensi dell’articolo 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016.

Precisa che la Dichiarazione di carattere non finanziario rappresenta per CiviBank una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri Soci e stakeholder e la comunità finanziaria nonché per rendicontare le proprie iniziative relative ai temi di sostenibilità che includono, come richiesto dal D.Lgs. 254/2016, l’ambito ambientale, sociale, attinente al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalla stessa.

Comunica che, con riferimento al punto 1.1 all’ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all’approvazione dell’Assemblea, ai sensi di legge, il bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2020 in attuazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le disposizioni della Circolare di Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, comprensivo della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione e corredato dalla relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell’articolo 2429 del Codice Civile e dalla relazione della società di revisione KPMG S.p.A.

Il Presidente invita il Direttore Generale, dott. Crosta, ad illustrare il bilancio.

Il Direttore Generale dà lettura del seguente testo:

"Il bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2020 presenta:

STATO PATRIMONIALE

Attività euro 4.961.060.449

Passività euro 4.669.868.733

Capitale sociale euro 50.913.255

Sovrapprezzi di emissione euro 167.021.562

Riserve euro 68.267.154

Riserve da valutazione euro 865.141

Azioni Proprie euro (2.658.396)

Totale Passivo (escluso utile d'esercizio) euro 4.954.277.449

Utile d'esercizio euro 6.783.000

CONTO ECONOMICO

Risultato netto della gestione finanziaria euro 79.802.553

Costi operativi euro (67.243.621)

Utile corrente al lordo delle imposte euro 11.721.727

Imposte sul reddito d'esercizio euro (4.938.727)

Utile d'esercizio euro 6.783.000

In particolare, come indicato più in dettaglio nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. che correda il Bilancio individuale della Banca per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la gestione è stata improntata all’attuazione delle

linee guida delineate nel “Piano strategico 2019-2022” e ha portato i crediti verso la clientela ad assestarsi a Euro 2.978,1 milioni, in crescita del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2019. Nel corso dell’anno le nuove erogazioni hanno superato, complessivamente, Euro 661 milioni. I crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, totalizzano Euro 144 milioni, in calo del 22,4 % rispetto a dicembre 2019, con un “coverage ratio” del 51,6%.

Inoltre, la massa amministrata (raccolta diretta e raccolta indiretta) ha raggiunto, a fine 2020, l’ammontare di Euro 4.232,5 milioni, in crescita del 10,7% rispetto all’anno precedente. Il comparto della raccolta indiretta – risparmio gestito e risparmio amministrato - a fine 2020 ammonta a Euro 1.162 milioni, in crescita del 3,1% rispetto all’anno precedente.

Per quanto riguarda gli aggregati economici, il margine di interesse si attesta a Euro 63,7 milioni, in crescita del 5,3% rispetto al 31 dicembre 2019, mentre le commissioni nette ammontano a Euro 31,3 milioni, in diminuzione del 3,8% rispetto a dicembre 2019. Positivo per Euro 11,0 milioni il risultato netto dell’attività finanziaria.

I costi operativi totalizzano Euro 67,2 milioni. Le rettifiche nette di valore per rischio di credito e attività finanziarie sono pari a Euro 22,5 milioni, con un costo del rischio di credito a fine anno pari a 89 basis point e un livello di coverage complessivo dei crediti deteriorati che si attesta al 51,6%.

Il risultato dell’operatività corrente al lordo delle imposte si determina quindi in Euro 11,7 milioni.

L’utile netto dell’esercizio si attesta a Euro 6,8 milioni”.

Al termine dell’intervento del Direttore Generale, il Presidente invita il Vice Direttore Generale Gabriele Rosin a dare lettura del giudizio espresso da parte di KPMG S.p.A. nella relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio.

Il dottor Gabriele Rosin dà lettura di stralci della Relazione della Società di Revisione come segue:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Banca di Cividale Scpa (nel seguito anche la “Banca”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca di Cividale Scpa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’UE nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. 38/05 e dell’art. 43 del D.Lgs. 136/15.”

Giudizio ai sensi dell’art. 14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

“Gli amministratori della Banca di Cividale SCpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Banca di Cividale SCpA al 31 dicembre 2020 incluse la sua coerenza con il

relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Banca di Cividale SCpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca di Cividale Scpa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”.

Al termine il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale, Pompeo Boscolo, a leggere le conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale; aderendo a tale richiesta il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura di quanto segue:

“Signori Soci,

il Collegio Sindacale, richiamando quanto esposto nella presente Relazione, può ragionevolmente assicurarVi che dall'attività svolta e dalle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni che ne richiedano la segnalazione o particolare menzione nella presente Relazione. Relativamente al Bilancio d'esercizio, conferma che lo stesso è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e che sono stati predisposti anche sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia. La Società di Revisione, nella propria relazione, ha espresso giudizio positivo senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa e, per quanto di competenza, ha espresso giudizio positivo in merito alla Relazione sulla Gestione, relativamente alla coerenza della stessa con il Bilancio. Per quanto di nostra competenza abbiamo riscontrato, anche attraverso le informazioni acquisite, che il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo i principi generali di redazione e con criteri di valutazione conformi ai principi contabili. La Nota Integrativa completa il Bilancio con i dati e gli elementi dovuti e fornisce ampie e dettagliate informazioni. Considerato quanto esposto, visto il giudizio positivo senza rilievi, eccezioni e/o richiami d'informativa espresso dalla Società di Revisione, esprimiamo il nostro assenso all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e diamo atto che la proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'organo amministrativo non contrasta con norme di legge, regolamentari o previsioni di statuto.”

Prende nuovamente la parola il Presidente, il quale, con riferimento al punto 1.2. all'ordine del giorno, ricorda che la Banca d'Italia, con la Raccomandazione del 27 marzo 2020 sulle politiche di distribuzione dei dividendi, come aggiornata il 28 luglio 2020 e il 16 dicembre 2020, ha raccomandato alle banche italiane “less significant” (tra cui si annovera CiviBank), fino al 30 settembre 2021, tra l'altro: (i) di

astenersi dal riconoscere o pagare dividendi o limitarne l'importo a non più del 15% degli utili cumulati del 2019-20 o di 20 punti base del coefficiente di CET1 (in ogni caso il minore dei due); (ii) di astenersi dal riconoscere o pagare dividendi provvisori a valere sui profitti del 2021; e (iii) di esercitare un'estrema prudenza nel riconoscimento della remunerazione variabile.

Comunica che, alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di attenersi responsabilmente alle indicazioni delle Autorità di Vigilanza, proponendo di destinare l'utile dell'esercizio 2020, pari a complessivi Euro 6.783.000, integralmente a riserva.

Quindi il Presidente introduce la votazione sul punto 1.1. all'ordine del giorno e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

A tale richiesta aderendo, il notaio dà lettura della proposta come segue:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci di Banca di Cividale S.C.p.A., riunita presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

– esaminato il Bilancio individuale di Banca di Cividale S.C.p.A dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

– vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;

– preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile e della relazione della società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; e

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare il Bilancio individuale di “Banca di Cividale - società cooperativa per azioni” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole voci e appostazioni.”

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 53 (cinquantatré) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.352 (duemilatrecentocinquanta due).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.247 (duemiladuecentoquarantasette) voti, pari al 95,536% (novatacinque virgola cinquecentotrentasei per cento) dei partecipanti al voto;
- contrari n. 27 (ventisette) voti, pari al 1,148% (uno virgola centoquarantotto per cento) dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 78 (sessantotto) voti, pari al 3,316% (tre virgola trecentosedici per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente passa quindi alla votazione sul punto 1.2. all'ordine del giorno e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno.

Il notaio dà quindi lettura della seguente proposta:

“L’Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi dell’articolo 26 dello Statuto Sociale,

– esaminato il Bilancio individuale di Banca di Cividale S.C.p.A per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

– vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione;

– preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell’articolo 2429 del Codice Civile e della relazione della società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione; e

– tenuto conto delle raccomandazioni di Banca d’Italia,
delibera

di destinare l’utile dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 6.783.000, come segue:

– Euro 678.300 a “Riserva Legale”; e

– Euro 6.104.700 a “Riserva Statutaria”

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 56 (cinquantasei) soci e che il numero di

soci partecipanti alla votazione è 2.349 (duemilatrecentoquarantanove).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.201 (duemiladuecentouno) voti, pari al 93,699% (novantatré virgola seicentonovantanove per cento) dei partecipanti al voto;

- contrari n. 52 (cinquantadue) voti, pari al 2,214% (due virgola duecentoquattordici per cento) dei partecipanti al voto;

- astenuti n. 96 (novantasei) voti, pari al 4,087% (quattro virgola zero ottantasette per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (2. Rinnovo parziale del consiglio di amministrazione: 2.1. Nomina di un componente del consiglio di amministrazione per gli esercizi 2021-2023. 2.2. Determinazione del compenso), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e sarà allegata al verbale della presente assemblea.

Precisa che, con riferimento al punto 2.1 all'ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata a provvedere alla nomina di un nuovo amministratore della Banca per gli esercizi 2021-2023, in sostituzione del dott. Andrea Stedile (Vice Presidente), il cui mandato scade con l'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria, del bilancio individuale di CiviBank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui al primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che la Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 richiede che gli organi amministrativi delle banche siano composti da soggetti dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, ponderate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della singola banca, nonché di competenze diffuse e diversificate in modo che ciascun componente possa contribuire a individuare e perseguire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi nelle aree di operatività della banca; gli amministratori, inoltre, devono dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico assegnato e indirizzare la loro azione al perseguimento dell'interesse complessivo della banca.

Precisa che il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 10 febbraio 2021, ha approvato un documento denominato "Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca di Cividale", in conformità con le Disposizioni di Vigilanza; tale documento è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo

www.civibank.it, sezione “CiviBank” - “Investor Relations” – “Assemblea Soci 2021”.

Fa inoltre presente che gli esponenti bancari, per ricoprire la carica di Amministratore, devono possedere, in relazione alla delicatezza e al confermato carattere imprenditoriale dell'attività creditizia, i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'art. 30 dello Statuto nonché dalla normativa vigente. In particolare ricorda che, per ricoprire la carica di Amministratore, gli esponenti bancari devono possedere i requisiti di idoneità previsti dall'articolo 26 del TUB e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169. Ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del TUB, la sussistenza dei predetti requisiti in capo ai nuovi Amministratori sarà verificata dal Consiglio di Amministrazione nella prima occasione utile a seguito della nomina e accettazione della carica. Gli esiti di tali verifiche saranno tempestivamente comunicati a Banca d'Italia.

Ricorda che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale della Banca attualmente vigente e dell'articolo 16 del regolamento assembleare della Banca attualmente vigente, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Informa che in data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e dell'articolo 15 del Regolamento Assembleare, la seguente candidatura alla carica di Amministratore per gli esercizi 2021-2023:

1. Andrea Stedile (nato a Monfalcone (GO), il 12 giugno 1965), il cui curriculum vitae è stato reso disponibile sul sito internet della Banca. Precisa che non sono state presentate ulteriori candidature nei termini e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento Assembleare.

Ricorda inoltre che, come indicato nell'avviso di convocazione pubblicato il 27 marzo 2021, i soci avevano la facoltà di inserire nell'apposito spazio dei moduli di delega o subdelega al Rappresentante Designato il cognome e il nome di persone non presenti nelle candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o da gruppi di soci in conformità all'art. 24 dello statuto sociale della Banca attualmente vigente e dell'articolo 16 del regolamento assembleare della Banca.

Con riferimento al punto 2.2 all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di determinazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, codice civile e dell'articolo 34 dello Statuto, dei compensi per il nuovo Amministratore della Banca per gli esercizi 2021-2023 di cui al precedente punto 2.1 all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla votazione sul punto 2.1 all'ordine del giorno, ricordando che per la nomina alle cariche Sociali si procede a scrutinio segreto.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è

stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 350 (trecentocinquanta) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.055 (duemilacinquantacinque).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- Andrea Stedile, n. 1.925 (millenovecentoventicinque) voti;
- Federico Fabbro, n. 121 (centoventuno) voti;
- n. 8 (otto) voti "dispersi", precisando che di essi verrà data evidenza nell'elenco che sarà allegato al verbale dell'assemblea;
- n. 1 (uno) voto nullo;

e precisa che 12 (dodici) soci hanno richiesto di far risultare dal verbale in modo palese l'esito della propria votazione.

Il Presidente dà atto che, all'esito della votazione, il candidato che ha riportato più voti, conseguendo così la maggioranza relativa prevista dall'art. 27 del vigente statuto sociale, è il signor Andrea Stedile.

A questo punto il Presidente, con il supporto del notaio, fornisce chiarimenti sulla durata in carica del signor Andrea Stedile, precisando che, qualora la condizione sospensiva alla efficacia della trasformazione si realizzi, la durata in carica sarà in coerenza con quanto previsto nella norma transitoria dello statuto sociale approvato con la trasformazione, ovvero – qualora la condizione sospensiva predetta non si realizzi – la durata sarà per tre esercizi e scadrà alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio che si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2023.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che il prospetto dei voti espressi sarà allegato al verbale della presente Assemblea, con l'indicazione nominativa esclusivamente di coloro che hanno richiesto di far risultare dal verbale in modo palese l'esito della propria votazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Assembleare.

Il Presidente chiede, dunque, al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul punto 2.2 all'ordine del giorno contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il notaio dà quindi lettura della seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

– tenuto conto delle politiche e delle prassi di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2021 di cui al documento “Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.C.p.A. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021” e

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del codice civile e dell'articolo 34 dello statuto sociale, all'Amministratore nominato in data odierna dall'Assemblea ordinaria dei Soci di Banca di Cividale S.C.p.A., al punto 2.1 all'ordine del giorno, un trattamento retributivo così composto:

- 1. un compenso annuo lordo pari a Euro 20.000,00, oltre alle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni;*
- 2. una medaglia di presenza pari a Euro 300,00 lordi per la partecipazione, di persona o mediante mezzi di audio-conferenza, a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e degli altri eventuali Comitati consiliari;*
- 3. una polizza "Responsabilità Civile degli Amministratori" (c.d. "D&O"), a copertura di eventuali obblighi di risarcimento di danni connessi alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 20 milioni per anno e per singolo sinistro;*
- 4. una polizza assicurativa c.d. "tutela legale", a copertura di eventuali spese legali per procedimenti penali e/o a sanzioni amministrative connesse alla carica di Amministratore, con un massimale di Euro 1 milione per anno".*

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 180 (centottanta) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.225 (duemiladuecentoventicinque).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 1.964 (millenovecentosessantaquattro) voti, pari al 88,270% (ottantotto virgola duecentosettanta per cento) dei partecipanti al voto;
- contrari n. 47 (quarantasette) voti, pari al 2,112% (due virgola centododici per cento) dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 214 (duecentoquattordici) voti, pari al 9,618% (nove virgola seicentodiciotto per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno (3.

Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione della banca per l'esercizio 2021 e informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'assemblea dei soci per l'esercizio 2020), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno, e il documento contenente *le politiche di remunerazione e incentivazione di Banca di Cividale S.C.p.A. per l'esercizio 2021 e informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per l'esercizio 2020* sono stati messi a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e saranno allegate al verbale della presente assemblea.

Comunica che, ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", l'Assemblea, con cadenza annuale, (i) è tenuta ad approvare le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale; e (ii) deve ricevere un'informativa chiara e completa da parte del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione, così come approvate dall'Assemblea stessa.

Chiede dunque al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul punto 3. all'ordine del giorno contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il notaio dà lettura della seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

– esaminato il documento denominato "Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.C.p.A. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021";

– preso atto dell'attuazione delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2020; e

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare il documento denominato "Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.C.p.A. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione – Politiche 2021", così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e in ciascuna delle relative sezioni."

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 68 (sessantotto) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.337 (duemilatrecentotrentasette).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il

voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.102 (duemilacentodue) voti, pari al 89,944% (ottantanove virgola novecentoquarantaquattro per cento) dei partecipanti al voto;
- contrari n. 28 (ventotto) voti, pari al 1,198% (uno virgola centonovantotto per cento) dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 207 (duecentosette) voti, pari al 8,858% (otto virgola ottocentocinquantotto per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno (4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ. anche mediante utilizzo del fondo acquisto azioni proprie. deliberazioni inerenti e conseguenti), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e sarà allegata al verbale della presente assemblea.

Comunica che, con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di una nuova autorizzazione per il compimento di atti di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, mediante utilizzo del "Fondo acquisto e azioni proprie" della Banca in considerazione del fatto che l'autorizzazione conferita dall'Assemblea dei Soci del 16 giugno 2020 scadrà in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Chiede dunque al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul predetto punto all'ordine del giorno, facendo luogo alla eliminazione dei materiali refusi compresi nel testo di proposta inserita nella Relazione degli Amministratori.

Il notaio dà lettera della seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice*

Civile,

– preso atto del provvedimento di Banca d'Italia del 14 aprile 2020, prot. n. 0486861, ex artt. 77, lett. a), e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013,

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, dalla data della presente deliberazione assembleare e fino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio della Banca al 31 dicembre 2021, e comunque non oltre 18 mesi dalla data odierna, previo ottenimento di specifica autorizzazione di Banca d'Italia all'acquisto/detenzione di azioni proprie, per un ammontare massimo di

Euro	3.610.356,82	(Euro
------	--------------	-------

Tremilioniseicentodiecimilatrecentocinquantasei/82) (il "Plafond Complessivo") finalizzato a:

(a) mantenere in portafoglio azioni proprie per Euro 2.658.396,22 (Euro Duemilioniseicentocinquantottomilatrecentonovantasei/22), acquistate in precedenza e già portate in deduzione del capitale al 31 dicembre 2020, fino al loro annullamento e/o ricollocamento;

(b) mantenere in portafoglio azioni proprie, fino al loro annullamento e/o ricollocamento, per Euro 70.918,00 (Euro Settantamilanovecentodiciotto/00), acquistate tra la data del 1° gennaio 2021 e la data della istanza, ammontare già portato in deduzione del capitale al 31 dicembre 2020 (ricompreso nel plafond residuo di quanto già autorizzato dalla Precedente Autorizzazione);

(c) acquistare azioni proprie per Euro 31.042,60 (Euro Trentunmilaequarantadue/60) quale plafond residuo di quanto già autorizzato dalla Precedente Autorizzazione (il "Plafond Residuo") al netto degli acquisti di azioni proprie effettuati tra il 1° gennaio 2021 e la data della istanza e già portato in deduzione del capitale al 31 dicembre 2020, da utilizzare entro l'Assemblea dei Soci che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2020;

(d) acquistare azioni proprie per ulteriori Euro 850.000,00 (Euro Ottocentocinquantamila/00), di cui:

– Euro 750.000,00 (Euro Settecentocinquantamila/00) con finalità di "misure di stabilizzazione" sul mercato Hi-MTF secondo quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento UE.596/2014 e dal correlato Regolamento esecutivo UE 1052/2016 (la "Finalità Stabilizzazione");

– Euro 100.000,00 (Euro Centomila/00) per finalità analoghe a quelle di cui alla Precedente Autorizzazione, come precisamente qui specificate e con le modalità come di seguito:

– acquisizione tramite acquisto diretto e/o annullamento, ovvero tramite compensazione legale e/o convenzionale su posizioni anomale e/o comunque deteriorate e/o a sofferenza;

– acquisizione tramite acquisto diretto e/o annullamento, ovvero tramite compensazione legale e/o convenzionale e/o realizzazione su

posizioni anomale e/o comunque deteriorate e/o a sofferenza o anche in bonis ma in particolari condizioni, fra cui l'instaurazione di: reclami, contestazioni e/o contenziosi giudiziari e/o procedimenti di mediazione e/o procedimenti davanti all' Arbitro Bancario Finanziario e/o Arbitro per le Controversie Finanziarie o comunque di risoluzione alternativa delle controversie;

– acquisizione tramite acquisto diretto e/o annullamento a fronte di assegnazione delle azioni ovvero del loro controvalore all'esito di provvedimenti giudiziari cui dovere ottemperare nel processo di esecuzione individuale o concorsuale: a titolo esemplificativo e non esaustivo: assegnazione diretta del controvalore delle azioni da parte del Giudice dell'esecuzione, all'esito di pignoramenti presso terzi aventi ad oggetto le medesime azioni (le "Finalità Realizzo");

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, al compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle detenute in portafoglio dalla Banca, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nazionali ed europee, pro tempore vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

(a) le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

(b) le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi comprese: (x) l'alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero (y) la cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nazionali ed europee, pro tempore vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Banca;

(c) il corrispettivo unitario non sia inferiore al più basso tra (x) il prezzo dell'ultima asta effettuata rilevato sul Mercato Hi-MTF e (y) il prezzo della proposta di negoziazione in vendita "indipendente" più bassa presente nel mercato al momento dell'inserimento. Tale limitazione non troverà applicazione in caso di operazioni di realizzazione o escussione di garanzie;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni

proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche a mezzo di intermediari autorizzati e approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto”

Il Presidente informa che l'autorizzazione di Banca d'Italia è pervenuta in data 7 aprile 2021.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 67 (sessantasette) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.338 (duemilatrecentotrentotto).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.184 (duemilacentottantaquattro) voti, pari al 93,413% (novantatré virgola quattrocentotredici per cento) dei partecipanti al voto;

- contrari n. 27 (ventisette) voti, pari al 1,155% (uno virgola centocinquantacinque per cento) dei partecipanti al voto;

- astenuti n. 127 (centoventisette) voti, pari al 5,432% (cinque virgola quattrocentotrentadue per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno (5. Subordinatamente all'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'unico punto di parte straordinaria, adozione di un nuovo testo di regolamento assembleare contenente le modifiche connesse alla trasformazione della Banca), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno, con allegato il testo del nuovo Regolamento assembleare, è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e sarà allegata al verbale della presente assemblea.

Comunica che, con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, in considerazione dell'approvazione da parte dell'assemblea

straordinaria del 12 aprile 2021 della trasformazione di CiviBank in società per azioni, si rende necessario adottare il Nuovo Regolamento che tenga conto della nuova forma sociale e delle previsioni del Nuovo Statuto.

Chiede dunque al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul predetto punto all'ordine del giorno contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, salvo minima integrazione di carattere non sostanziale.

Il notaio dà lettura della proposta come segue:

“L’Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge e atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale,

– esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

– esaminato il nuovo testo di regolamento assembleare,
delibera

1. di approvare il nuovo testo di regolamento assembleare contenente le modifiche connesse alla trasformazione di Banca di Cividale S.C.p.A. in “società per azioni”, che entrerà in vigore subordinatamente a, e a far data da, l’efficacia della predetta trasformazione;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera”.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 71 (settantuno) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.334 (duemilatrecentotrentaquattro).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.154 (duemilacentocinquantaquattro) voti, pari al 92,288% (novantadue virgola duecentottantotto per cento) dei partecipanti al voto;

- contrari n. 36 (trentasei) voti, pari al 1,542% (uno virgola cinquecentoquarantadue per cento) dei partecipanti al voto;

- astenuti n. 144 (centoquarantaquattro) voti, pari al 6,170% (sei virgola centosettanta per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto

sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno (6. Proposta di definizione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 2528, comma 2, cod. civ. e dell'art. 6, comma 1, dello statuto sociale. deliberazioni inerenti e conseguenti), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno, è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e sarà allegata al verbale della presente assemblea.

Comunica che, con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, alla luce delle analisi e degli approfondimenti effettuati, come meglio illustrato nella Relazione illustrativa sul punto, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci di fissare, per l'esercizio 2021, un valore di sovrapprezzo pari a Euro 2,28 per ciascuna azione della Banca di nuova emissione.

Precisa pertanto che, in caso di approvazione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al valore del sovrapprezzo, e tenuto conto del valore nominale unitario di ciascuna azione della Banca di cui all'articolo 5, comma 1, dello statuto sociale, pari a Euro 3,00, il prezzo unitario, per l'esercizio 2021, delle azioni della Banca di nuova emissione sarebbe pari a complessivi Euro 5,28.

Ricorda che, il c.d. "principio della porta aperta" e la variabilità del capitale sociale e del numero di Soci (rispetto ai quali la determinazione del valore di sovrapprezzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2528, comma 2, del Codice Civile è strumentale) sono caratteristiche peculiari delle società cooperative, ontologicamente incompatibili con la disciplina delle società per azioni. Pertanto, la deliberazione relativa alla determinazione del valore del sovrapprezzo per ciascuna azione della Banca di nuova emissione cesserà di avere efficacia a far data dall'efficacia della trasformazione della Banca in "società per azioni" (la "Trasformazione"), approvata dall'Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2021.

Chiede dunque al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul predetto punto all'ordine del giorno contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il notaio dà lettura della proposta come segue:

"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.C.p.A., riunita mediante mezzi di telecomunicazione presso lo Studio del Notaio Filippo Zabban in Milano, via Metastasio, n. 5, validamente costituita ai sensi di legge ed atta a deliberare in sede ordinaria, ai sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto Sociale, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2528, comma 2, del Codice Civile e dell'articolo 6, comma 1, dello statuto sociale, il valore del sovrapprezzo per ciascuna azione di Banca di Cividale S.C.p.A di nuova emissione in Euro 2,28, restando inteso che la presente deliberazione cesserà di avere efficacia subordinatamente a, e a far data da, l'efficacia della trasformazione di Banca di Cividale S.C.p.A. da "società cooperativa per azioni" in "società per azioni".

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 67 (sessantasette) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 2.338 (duemilatrecentotrentotto).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

- favorevoli n. 2.119 (duemilacentodiciannove) voti, pari al 90,633% (novanta virgola seicentotrentatré per cento) dei partecipanti al voto;
- contrari n. 39 (trentanove) voti, pari al 1,668% (uno virgola seicentosessantotto per cento) dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 180 (centottanta) voti, pari al 7,699% (sette virgola seicentonovantanove per cento) dei partecipanti al voto.

Il Presidente dichiara che la proposta risulta approvata a maggioranza con i voti letti dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni previste dall'articolo 27 dello Statuto sociale.

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno (7. Nomina del collegio dei probiviri per gli esercizi 2021-2023. deliberazioni inerenti e conseguenti), il Presidente ricorda che la Relazione illustrativa sul predetto punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità già specificate e sarà allegata al verbale della presente assemblea.

Comunica che, con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, si rende necessario provvedere alla nomina di cinque Probiviri effettivi e di due Probiviri supplenti della Banca per gli esercizi 2021-2023, in sostituzione dei Probiviri effettivi e supplenti attualmente in carica, il cui mandato scade con l'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria, del Bilancio individuale di CiviBank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui al primo punto all'ordine del giorno.

Ricorda che il Collegio dei Probiviri è un organo sociale generalmente presente nelle società cooperative, ma incompatibile con la disciplina

delle società per azioni. Pertanto, il Collegio dei Probiviri cesserà di esistere e, conseguentemente, i relativi componenti decadranno dalla carica a far data dall'efficacia della trasformazione della Banca in "società per azioni" approvata dall'Assemblea Straordinaria del 12 aprile 2021.

Precisa che la nomina dei componenti del Collegio dei Probiviri, ai sensi dell'articolo 46 dell'attuale statuto sociale della Banca e dell'articolo 16 del regolamento assembleare della Banca in vigore, avviene senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Evidenzia che, ai sensi dell'articolo 46 dello Statuto, i Probiviri devono essere eletti fra i Soci della Banca.

Informa che solamente il Consiglio di Amministrazione ha presentato, in conformità all'articolo 24 dello Statuto e agli artt. 14, 15 e 16 del Regolamento Assembleare, candidature alla carica di membro del Collegio dei Probiviri per gli esercizi 2021-2023.

In particolare, ricorda che in data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare, le seguenti candidature alla carica di membro del Collegio dei Probiviri per gli esercizi 2021-2023:

1. Renzo Zanon, Proboviro effettivo (nato a Cividale del Friuli, il 26.10.1949);
2. Lorenzo Cozzarolo, Proboviro effettivo (nato a Cividale del Friuli, l'1.01.1953);
3. Edoardo Muner, Proboviro effettivo (nato a Cividale del Friuli, il 24.10.1957);
4. Alessandro Rizza, Proboviro effettivo (nato a Arezzo, il 18.02.1966);
5. Eugenio Scarbolo, Proboviro effettivo (nato a Remanzacco, il 22.12.1943);
6. Giuseppe Bertolo, Proboviro supplente (nato a Spilimbergo, il 14.12.1938);
7. Valentino Custrin, Proboviro supplente (nato a Gorizia, il 4.02.1954).

Ricorda inoltre che, come indicato nell'avviso di convocazione pubblicato il 27 marzo 2021, i soci avevano la facoltà di inserire nell'apposito spazio dei moduli di delega o subdelega al Rappresentante Designato il cognome e il nome di persone non presenti nelle candidature presentate dal Consiglio di Amministrazione o da gruppi di soci in conformità all'art. 46 dello statuto sociale della Banca attualmente vigente e dell'articolo 14 del regolamento assembleare della Banca attualmente vigente.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato, con specifico riguardo all'argomento in votazione, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato comunica di non avere ricevuto istruzioni di voto da parte di 480 (quattrocentottanta) soci e che il numero di soci partecipanti alla votazione è 1.925 (millenovecentoventicinque).

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi i voti come segue:

1. Renzo Zanon, Proboviro effettivo, n. 1.652 (millesecentocinquantadue) voti;

2. Lorenzo Cozzarolo, Proboviro effettivo, n. 1.728 (millesettecentoventotto) voti;

3. Edoardo Muner, Proboviro effettivo, n. 1.635 (millesecentotrentacinque) voti;

4. Alessandro Rizza, Proboviro effettivo, n. 1.625 (millesecentoventicinque) voti;

5. Eugenio Scarbolo, Proboviro effettivo, n. 1.554 (millecinquecentocinquantaquattro) voti;

- n. 3 (tre) voti dispersi;

- n. 2 (due) voti nulli;

- precisa che n. 9 (nove) soci hanno richiesto di far risultare dal verbale in modo palese l'esito della propria votazione;

6. Giuseppe Bertolo, Proboviro supplente, n. 1.664 (millesecentosessantaquattro) voti;

7. Valentino Custrin, Proboviro supplente, n. 1.726 (millesettecentoventisei) voti;

- n. 2 (due) voti dispersi;

- precisa che n. 9 (nove) soci hanno richiesto di far risultare dal verbale in modo palese l'esito della propria votazione.

Il Presidente dà atto che, all'esito della votazione, i cinque candidati a Proboviro effettivo e i due candidati a Proboviro supplente che hanno riportato più voti, conseguendo così la maggioranza relativa prevista dall'art. 27 del vigente statuto sociale, sono i signori:

Probiviri effettivi

1. Renzo Zanon;

2. Lorenzo Cozzarolo;

3. Edoardo Muner;

4. Alessandro Rizza;

5. Eugenio Scarbolo;

Probiviri supplenti

1. Giuseppe Bertolo;

2. Valentino Custrin,

i quali decadranno dalla carica a far data dall'efficacia della trasformazione della Banca in "società per azioni".

Il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Dichiara che il prospetto dei voti espressi sarà allegato al verbale della presente Assemblea, con l'indicazione nominativa esclusivamente di coloro che hanno richiesto di far risultare dal verbale in modo palese l'esito della propria votazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Assembleare.

Alle ore 10 e 41 il Presidente, ringraziando gli intervenuti, dichiara che, non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione è chiusa."

Io notaio, in sede di redazione del presente verbale, do atto che nell'elenco presenze con gli esiti delle votazioni, predisposto a cura di Spafid S.p.A. ed infra allegato, il numero di voti con i quali il signor Alessandro Rizza è stato eletto alla carica di Proboviro Effettivo è pari a n. 1.626 (milleseicentoventisei) voti, circostanza confermata dal dottor Michele Marveggio di Spafid S.p.A. con apposita comunicazione a me indirizzata in data odierna a mezzo posta elettronica.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, l'elenco presenze con gli esiti delle votazioni, predisposto a cura di Spafid S.p.A.;
- sotto la lettera "**B**" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria;
- sotto la lettera "**C**", in unico plico, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, ed il documento denominato Politiche di remunerazione di Banca di Cividale S.c.p.a. – Finalità, valori e strumenti di remunerazione;
- sotto la lettera "**D**" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria;
- sotto la lettera "**E**" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria;
- sotto la lettera "**F**" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul sesto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria;
- sotto la lettera "**G**" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul settimo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in parte ordinaria, relazioni - tutte - estratte dal sito internet della Società.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16 e 55 di questo giorno venti aprile duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di ventisei fogli ed occupa cinquantauno pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban